

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

BREAK-THRU® S240

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	BREAK-THRU S240
Design Code	A14939B
Registrazione ministero della salute	n. 13129 del 03.02.2006

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Coadiuvante per prodotti fitosanitari
----------	---------------------------------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore	Distributore
Evonik Industries AG	Syngenta Italia S.p.A.
Consumer Specialities	Via Gallarate, 139
Goldschmidstr. 100	20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441
45127 Essen	Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto	Telefono (ore di ufficio) : 02334441
---------------------------	--

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	serviziosds.italia@syngenta.com
---	--

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
---------------	--

Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)
---------------------	---

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008 (autoclassificazione)

Tossicità cutanea acuta	Categoria 4	H312
Irritazione oculare	Categoria 2	H319
Tossicità inalatoria acuta	Categoria 4	H332
Tossicità acquatica cronica	Categoria 2	H411

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

Xn: Nocivo

N: Pericoloso per l'ambiente

R20/21: Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

BREAK-THRU® S240

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni

Indicazioni di pericolo

Consigli di prudenza

Informazioni supplementari

Attenzione

H312

H319

H332

H411

P261

P273

P280

P302+P352

P305+P351+P338

P337+P313

EUH401

Nocivo per contatto con la pelle.

Provoca grave irritazione oculare.

Nocivo se inalato.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Non disperdere nell'ambiente.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Trisilossano etossilato

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Concentrato solubile.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Trisilossano etossilato propossilato	134180-76-0	Xn, N R20/21 R36 R51/53	Acute Tox.4; H312 Acute Tox.4; H332 Eye Dam./Eye Irrit.2; H319 Aquatic Chronic.2; H411	75 – 100 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

BREAK-THRU[®] S240

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Irritazione oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Trattamento dei sintomi.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente
Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

BREAK-THRU® S240

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali. Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13). Non creare nubi di polvere usando spazzole o aria compressa. Pulire accuratamente le superfici contaminate.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Evitare la formazione di aerosoli o vapori durante la preparazione l'applicazione. Durante la spruzzature utilizzare un apparecchio per la protezione delle vie respiratorie.
Evitare il contatto con pelle ed occhi.
Non respirare gas/vapori/aerosol.
Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, impregnati.
Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro.
Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Non sono richieste condizioni particolari.
Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
Tenere lontano dalla portata dei bambini.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

Categoria di immagazzinamento 10

7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
--	--	--	--

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

BREAK-THRU[®] S240

<p>Generale</p>	<p>protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.</p> <p>L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.</p> <p>Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.</p> <p>I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.</p>
<p>Protezione dell'apparato respiratorio</p>	<p>In caso di formazione di vapori/areosoli, per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A/P2.</p>
<p>Protezione degli occhi</p>	<p>Occhiali protettivi.</p>
<p>Protezione delle mani</p>	<p>Guanti protettivi di gomma nitrile (NBR) Tempo minimo di rottura del guanto: 480 min. Spessore del guanto: 0,11 mm.</p> <p>Guanti protettivi di lattice naturale Tempo minimo di rottura del guanto: 480 min. Spessore del guanto: 0,5 mm.</p> <p>Guanti protettivi di neoprene Tempo minimo di rottura del guanto: 480 min. Spessore del guanto: 0,65 mm.</p> <p>Guanti di gomma di butile (IIR) Tempo minimo di rottura del guanto: 480 min. Spessore del guanto: 0,7 mm.</p>
<p>Protezione del corpo</p>	<p>Valutare l'esposizione e scegliere gli abiti, resistenti ai prodotti chimici, in funzione del contatto potenziale e alla resistenza alla penetrazione/permeazione offerta dai materiali. Lavarsi con acqua e sapone dopo essersi tolti gli abiti da lavoro. Gli abiti da lavoro vanno decontaminati prima di essere riutilizzati od utilizzare indumenti (guanti, grembiuli, abiti, stivali, ecc) monouso. Adeguati: abiti protettivi impermeabili.</p>

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Giallo chiaro
Odore	Non disponibile
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	6 – 8 a 40 g/l a 25° C
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	102° C Metodo DIN 51758

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

BREAK-THRU[®] S240

Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,01 g/cm ³ a 25° C
Solubilità	Solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	40 – 90 mPa.s a 25° C Metodo DIN 53019
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Nessuna

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Vedere sezione 10.3.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibili reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.4. Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno se immagazzinato e usato adeguatamente.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)	3200 mg/kg	Ratto
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	1,08 mg/l, 4 h	Ratto
	Atmosfera di prova: polvere/nebulizzazione. Metodo OECD 403	
Tossicità dermale acuta (LD50)	1550 mg/kg	Coniglio
	>2000 mg/kg	Ratto
Irritazione dermale acuta	Leggero effetto irritante	
Lesione/Irritazione oculare acuta	Fortemente irritante	Coniglio

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

BREAK-THRU[®] S240

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio	Cavia
Pericolo di tossicità se aspirato	Non è classificato tossico per aspirazione.	
Mutagenicità delle cellule germinali	Non disponibile	
Cancerogenicità	Non disponibile	
Teratogenicità	Non disponibile	
Tossicità per la riproduzione	Non disponibile	
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Non disponibile	

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	2,1 mg/l, 96 h	Trota iridea
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	1,1 mg/l, 48 h	Daphnia magna (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (EbC50)	28,2 mg/l, 72 h	Scenedesmus subspicatus (alga verde)
(ErC50)	152,2 mg/l, 72 h	Scenedesmus subspicatus (alga verde)

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Non disponibile
Stabilità in acqua	Non disponibile
Stabilità nel terreno	Non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

BREAK-THRU[®] S240

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero UN	UN3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (POLYETHERSILOXANE)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

Trasporto Marittimo

14.1. Numero UN	UN3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (POLYETHERSILOXANE)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero UN	UN3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (POLYETHERSILOXANE)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)

D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 91/414/CE)

D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)

D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i.

D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 1107/2009

Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)

Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

BREAK-THRU[®] S240

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Frasi R

R20/21	Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R36	Irritante per gli occhi.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Indicazioni di pericolo

H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Fonte: EVONIK INDUSTRIES AG. Versione revisionata il 20.04.2012 variazione 1.3

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

BREAK-THRU[®] S240 : marchio registrato Goldshmitd GmbH, Germania